

Coordinamento fra il Regius e gli Old Charges inclusi dall'Anderson nel Libro delle Costituzioni adottato ufficialmente dalla Gran Loggia di Londra nel 1723.

Introduzione

Il cosiddetto Poema **Regius**, del 1390, conservato British Museum, al quale sono dedicate ben tre voci nei nostri documenti, non è, a stretto rigore, una "Costituzione" anche se di una costituzione ha tutti gli elementi.

E' stato riportato da noi in Middle English, in English e in Italiano. Si ritiene che fu trascritto, da un prete, da un testo ignoto e molto più antico, scritto per i Massoni speculativi e non per i Massoni operativi. Infatti leggendo con attenzione le norme di buon comportamento che contiene, appare che esse sarebbero state inadeguate per i massoni operativi del Trecento e del Quattrocento, dal momento che era richiesta, a tavola, la presenza di un Lord e di Ladies.

Del resto, dall'editto di Rotari per i Maestri Comacini, del 22 novembre 643, si ricava quale prestigio avessero conseguito, già parecchi secoli prima del "Regius", le corporazioni dei muratori.

Resta in ogni caso evidente l'importanza primaria del poema Regius che dà valore agli "Old Charges" presenti nelle Costituzioni di Anderson, discendenti in linea retta dai "quindici articoli" e dai "quindici punti" del Poema Regius.

Coordinamento fra il Regius e gli Old Charges

Quindici articoli:

1. Pagare il salario agli operai.
2. Obbedire alle convocazioni, salvo impedimento di malattia.
3. L'apprendistato deve durare sette anni.
4. Soltanto gli uomini liberi, di ogni condizione, sono ammissibili.
5. Si possono accogliere soltanto uomini fisicamente integri.
6. Il salario dell'apprendista può essere migliorato.
7. Non può essere membro alcun uomo di cattiva reputazione.
8. Il Maestro può rimpiazzare un membro della corporazione con un Massone più capace.
9. Il Maestro deve essere coscienzioso e responsabile nell'adempimento dei suoi contratti.
10. Il Maestro Massone è obbligato a non abbandonare il suo lavoro.
11. E' proibito il lavoro notturno.
12. Il Massone non deve disprezzare il lavoro degli altri.
13. Il Maestro deve effettivamente insegnare all'Apprendista.
14. Il Maestro non deve assumere un apprendista incapace di completare il proprio addestramento nel termine stabilito.
15. Il Massone deve condursi rettamente.

Quindici punti:

1. Amore di Dio e della Fratellanza.
2. Il rispetto delle feste è meritorio.

3. Il segreto deve mantenersi inviolato.
4. Un Massone deve essere sincero con l'Arte e coi suoi membri.
5. Il Maestro può interrompere il rapporto di lavoro dopo intera liquidazione.
6. Le dispute devono venire regolate nei giorni festivi.
7. Sono proibiti adulterio e fornicazioni con le mogli e le concubine degli altri Massoni.
8. Un Maestro Massone deve essere un buon mediatore di dispute.
9. Un membro deve essere pronto a servire nella Loggia ed onesto nel pagamento dei suoi debiti.
10. Un Massone è tenuto a vivere rettamente, ma le mancanze vengono giudicate nella Loggia.
11. Un Massone è obbligato ad aiutare i Fratelli a correggere gli errori di lavorazione.
12. Il Massone è un uomo libero, ma se infrange la legge può essere arrestato.
13. Il furto è proibito ed i ladri non possono essere membri.
14. I Massoni possono essere processati davanti alla Loggia per il rispetto di tutti questi punti.
15. Gli accusati, se trovati colpevoli, possono essere puniti.